

GENERAL BUSINESS CONDITIONS GOVERNING CURRENT ACCOUNTS AND OTHER SERVICES

Art. 1 – The signature of the Account Holder (hereinafter known also as “the Customer”) and of any person authorised by the Customer to represent him in Bank transactions is to be filed at the Bank. The Account Holder must indicate in writing the people who are authorised to represent him in his account with the Bank and the possible limits to their given powers.

The removal or modification of the authority given to the authorised representatives, as well as the renunciation by the representatives, will not be enforceable against the Bank until 3 working days after the receipt of a valid communication sent by the Account Holder by registered letter; this is also true when the aforesaid revocations, modifications or withdrawals have been filed and publicised in accordance with the laws or made public. Other reasons to revoke the right to act as representatives are not enforceable against the Bank until the Bank is legally notified.

The Bank shall not be obliged to fulfil statutory disclosure and information obligations vis-à-vis Customers who are not private consumers and if there is no statutory and mandatory obligation to fulfil disclosure and information obligation vis-à-vis other persons than private consumers (Art. 30 paragraph 1 of the Payment Service Directive). This shall not affect the obligation of the Bank to comply with its accounting and disclosure obligations in its conduct of services for the Customer.

The Bank shall provide information about the execution of payment transactions and the receipt of payments with the account statement. The Bank shall agree with the Customer the form and manner by which account statements are transmitted. If no such agreement is made, the Bank shall send the Customer an account statement at least once a month.

Art. 2 – Conditions summary and Bank statements are dispatched to the Customer, as well as notices and any other declaration or communication by the Bank, in paper or electronically, depending on the agreement with the customer. These documents are sent to the address communicated during the opening of the account or to the last address communicated in writing to the Bank. The account holder can always ask the Bank to modify the way he or she receives such documents, unless the new communication medium is not consistent with the nature of the transaction or the service provided. The Bank will charge the costs of periodical communications to the Account Holder.

Art. 3 – Transactions with cheques on the account of the Customer at the Bank are made, unless otherwise agreed, by using the cheque book provided by the Bank, for which the Customer will be charged accordingly.

The Customer must keep the cheque book and any request form safe. The Customer is responsible for any damage resulting from the loss, unlawful removal, or unauthorised or illegal use of the cheques and of the request forms; the Customer must notify the Bank in writing of the loss or removal. The request forms are sent to the Account Holder at his own risk. If the current account is closed, any unused cheque has to be returned to the Bank. If there is more than one account belonging to the same account holder, the Bank is not obliged to honour cheque payments on accounts with insufficient funds, even if there are sufficient funds on another account.

Art. 4 – Unless otherwise agreed, the transfers, by third consignments in favour of said customer, are credited on the said account. The credit value date – i.e. the date used by the bank as reference for the interest computation on the credited amounts – cannot be later than the working day in which the amount has been credited on the Customer’s account. The amount deposited by Bank cheques and drafts is credited to the account reserving the right to verify and ensure the credit is available. This is also valid for Bank cheques drawn from the same branch as that crediting the account, if they are presented at the Bank teller’s counter. This amount will not be available before the Bank has made its verification or has collected it and the collection has been communicated to the crediting branch. The credit applied to the account, with reference to the aforementioned payment instruments (i.e. bank cheques, bank drafts or other similar instruments), is solely for the purpose of calculating the interest to apply, and does not give the Customer any rights to the availability of the amount.

If the Bank does permit the Customer to use the funds partially or fully, before the effective availability, or, before the verification of the available amount, this does not mean that the same concession will be granted to the Customer in the future.

The Bank can always debit at any moment the account with the corresponding amount of credit, even if the Bank has given the Customer any rights to the availability of that same amount.

NORME CHE REGOLANO I CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA E SERVIZI CONNESSI

Art. 1 – Il Correntista deve depositare la propria firma e quella delle persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti d'affari con la Banca, precisando per iscritto gli eventuali limiti dei poteri loro accordati.

Le revocche e le modifiche dei poteri concessi alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, non saranno opponibili alla Banca finché questa non abbia ricevuto specifica comunicazione da parte del Correntista a mezzo di lettera raccomandata e non siano trascorsi 3 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione; ciò anche quando dette revocche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblico dominio.

Le altre cause di cessazione dei poteri di rappresentanza non sono opponibili alla Banca sino a quando questa non abbia avuto notizia legalmente certa.

La Banca non è obbligata ad adempiere gli obblighi informativi nei confronti di clienti non privati; non sussistono altresì obblighi verso persone diverse da clienti privati (art. 30 par. 1 della Direttiva sui Servizi di Pagamento). Ciò non sottrae la Banca dagli obblighi informativi e di trasparenza contabile nella sua condotta operativa con il Cliente.

La Banca deve informare il Cliente riguardo l'esecuzione degli ordini di pagamento e l'incasso di pagamenti tramite l'estratto conto. La Banca deve accordarsi con il Cliente riguardo le modalità di invio dell'estratto conto. In mancanza di un simile accordo, la Banca deve inviare al Correntista un estratto acconto almeno una volta al mese.

Art. 2 – La Banca invia al Correntista gli estratti conto e il Documento di Sintesi nonché le eventuali notifiche, lettere ed ogni altra dichiarazione o comunicazione su supporto durevole, cartaceo od elettronico, secondo quanto convenuto con il Correntista, all'indirizzo da questi fornito all'apertura del conto oppure successivamente comunicato per iscritto alla Banca. Il Correntista può sempre richiedere alla Banca di modificare la tecnica di comunicazione utilizzata, salvo ciò sia incompatibile con la natura dell'operazione o del servizio. La Banca addebita al Correntista i costi sostenuti per le comunicazioni periodiche.

Art. 3 – Le disposizioni con assegni sul conto detenuto dal Correntista presso la Banca sono effettuate, salvo diverso accordo, utilizzando i moduli per assegni forniti dalla Banca contro pagamento del relativo costo.

Il Correntista deve custodire con ogni cura i moduli di assegni e i relativi moduli di richiesta ed è responsabile di ogni danno che possa derivare dalla perdita, dalla sottrazione, o dall'uso abusivo od illecito dei moduli stessi. Il Correntista comunica alla Banca l'eventuale perdita o sottrazione dei moduli di assegni e i relativi moduli di richiesta. I moduli sono inviati al Correntista a suo rischio. Se cessa il rapporto di conto corrente, il Correntista deve restituire i moduli non utilizzati alla Banca.

Se esiste una pluralità di conti di pertinenza dello stesso Correntista, la Banca non è tenuta al pagamento degli assegni tratti su conti con disponibilità insufficiente, anche se su gli altri conti vi siano fondi sufficienti.

Art. 4 - La Banca accredita in conto corrente tutti i bonifici e le rimesse disposti da terzi a favore del Correntista salvo diverso accordo tra le parti.

La data valuta dell'accredito – vale a dire la data di riferimento utilizzata dalla Banca per il calcolo degli interessi sui fondi accreditati – non può essere successiva alla giornata operativa in cui l'importo dell'operazione di pagamento è stato accreditato sul conto del Correntista.

L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia o altri titoli similari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine – anche nel caso di assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza accreditante, qualora siano presentati ai suoi sportelli – e non è disponibile prima che la Banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la dipendenza accreditante. La valuta applicata all'accREDITAMENTO, con riferimento agli strumenti di pagamento considerati (i.e. assegni bancari, assegni circolari, vaglia o altri titoli similari), determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo. Qualora tuttavia la Banca consentisse al Correntista di disporre, in tutto o in parte, di tale importo prima di averne effettuato l'incasso ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro. La Banca può sempre addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati anche prima della verifica o dell'incasso, e ciò anche nel caso in cui abbia consentito al Correntista di disporre anticipatamente dell'importo

If the sum remains outstanding, the Bank will apply all the rights and remedies as prescribed by the law (including those discussed in article 1829 of the Civil Code entitled "Credit to 3rd party", which allows the Bank to either collect the credit on the account by the reserving due payment clause, or debiting Customer's account with the same amount previously credited – i.e. "reversal" – thus giving the Customer back the non-collected amount). This is also valid for securities, as well as receipts and similar credited, reserving the right to verify and subject to collection.

Art. 5 – The Bank has an inherent lien and a retaining right and may use it on all securities or valuables owned by the Customer, whether presently or in the future, however and for whatever reason deemed valid by the Bank, to guarantee any present or future credit. This is valid even if it is not liquid and collectable and even if secured by other real or personal guarantees.

The supply of credit and the guarantees attachable to any security made or established in favour of the Bank will guarantee the whole value even for any other credit of the aforesaid Bank with the aforesaid person, whenever it arises, even if not liquid or collectable.

If the Customer has signed up for multiple deposits or for one or more services of any type with the Bank, the set-off may be applied with all due effects of the law, even if these services were opened in Italian branches or foreign branches of the Bank.

If any of the events as laid out by Italian law (s. article 1186 of the Civil Code, entitled "Expired deadlines": the Creditor, regardless of the payment terms allowed to the debtor, has the right to collect the amount due immediately, if the debtor has become insolvent or if he or she has reduced or not given the promised guarantees), or if anything happens to adversely affect the Customer's financial or economic assets, which manifestly put the Bank's recovery of its credit at risk, the Bank will have the right to set off the amounts, even if the credits are in different currencies, or are not liquid, or collectable, and to provide the Customer (upon account holder's request or upon expiry) with credits with Banks in the country where the currency is legal tender, or, at the choice of the Bank, cheques on said Bank.

Art. 6 – Unless otherwise agreed, the Bank rules the credit opening in the following way:

- a) The Account Holder may use the amount put at his disposition by the Bank in one lump sum or use it in smaller sums. Once used, the Customer may replace the amount available by depositing some more money.
- b) If the line of credit is opened for a limited time, the Customer must respect the payment expiry terms in the manner prescribed, for capital, interest, expenses, taxes, duties and any other ancillaries, even without the express request of the Bank.
- c) The Bank has the right to withdraw at any time, even by oral means, the credit line, even if it is a set term credit. The Bank may also reduce the term or suspend it; for the due payment, a request will be given to the Customer with a registered letter and with at least a 15 days' notice. The Customer will have a similar right to withdraw with the effect of closing the operation by payment of all that is due.
- d) In any case, the withdrawal implies that the ability to use the credit line will be immediately stopped.
- e) Any instructions on the overdraft that the Bank has to carry out after the expiry or after the communication of the repudiation will not lead to the reopening of the credit line, not even for the amount of the carried out instructions.

Art. 7 – Transactions arising from the account, either debits or credits, are regulated according to the agreed timeframe indicated in the Information Sheet. These transactions comprise the interests, the commissions and the expenses which have not been debited yet, and tax withholdings according to legal timeframes and terms.

Fixed or indexed interest rates are credited to the current Account Holder or paid by him or her in the agreed manner indicated in the Information Sheet.

If the interest is indexed, any modification adverse to the Customer based on a change of the agreed parameter will not be subject to obligatory communication to the Customer pursuant to article 13.

On the debtor balances resulting from the definitive closure of the account or when the debt is represented by bills of exchange, interests will be accrued until the debt pay off date is reached and will be regulated and calculated as for the above 2 and 3 clauses.

Cheques paid by the Bank will be debited to the Customer's account with

medesimo.

Se non vi è incasso, la Banca può far valere tutti i diritti ed esercitare tutte le azioni previste dalla legge (ivi incluso l'art. 1829 c.c. rubricato "Crediti verso terzi" che consente alla Banca, a sua scelta, di agire per la riscossione del credito incluso nel conto corrente con la clausola "salvo incasso" ovvero addebitando al Correntista una somma pari a quella del precedente accredito – c.d. "storno" – e restituendo allo stesso Correntista il titolo non incassato) nonché può effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto.

Le previsioni di questa clausola si applicano anche nel caso di effetti, ricevute e documenti similari, accreditati con riserva di verifica e salvo buon fine.

Art. 5 – La Banca, a garanzia di qualunque suo credito verso il Correntista, presente o futuro, anche se non liquido ed esigibile ed anche se cambiario, ha diritto di pegno e diritto di ritenzione su tutti i titoli o valori di pertinenza del Correntista che siano comunque e per qualsiasi ragione detenuti dalla Banca o pervengano alla Banca successivamente.

In particolare le cessioni di credito e le garanzie pignoratorie fatte a qualsiasi titolo o costituite a favore della Banca garantiscono per il loro intero valore ogni altro credito, sorto in qualsiasi momento, che la Banca vanta verso la stessa persona, pure se non liquido ed esigibile.

Se tra la Banca e il Correntista esistono più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, anche se intrattenuti presso altre dipendenze italiane ed estere della Banca, si applica sempre la compensazione di legge ad ogni suo effetto. Se si verifica una delle ipotesi previste dalla legge (Cfr. art. 1186 c.c rubricato "Decadenza del Termine" ove si prevede che il creditore, a prescindere dal termine accordato a favore del debitore, possa immediatamente esigere la prestazione, laddove il debitore sia divenuto insolvente o abbia diminuito per fatto proprio le garanzie prestate ovvero non abbia dato le garanzie promesse) o accade un evento che incide negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Correntista, in modo tale da porre in pericolo il recupero del credito vantato dalla Banca, la Banca può altresì avvalersi della compensazione anche se i crediti, seppure in monete differenti, non sono liquidi ed esigibili e ciò di mettere a disposizione del Correntista (a richiesta del Correntista o a scadenza) crediti verso Banche nel paese dove la valuta stessa ha corso legale o, a scelta della Banca, assegni sulle Banche medesime.

Art. 6 – Tranne che la Banca e il Correntista convengano diversamente, le aperture di credito eventualmente concesse dalla Banca al Correntista sono soggette alle seguenti previsioni:

- a) il Correntista può utilizzare in una o più volte la somma messa a disposizione dalla Banca e può ripristinare la sua disponibilità con successivi versamenti;
- b) se l'apertura di credito è a tempo determinato, il Correntista deve eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitali, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della Banca;
- c) la Banca può recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, anche se concessa a tempo determinato, nonché ridurne l'importo o sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto, la Banca darà al Correntista, con lettera raccomandata, un preavviso di almeno 15 giorni. Il Cliente dispone del medesimo potere di recesso con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto;
- d) in ogni caso il recesso determina l'immediata sospensione dell'utilizzo del credito concesso;
- e) se la Banca decide di eseguire eventuali disposizioni allo scoperto dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso, ciò non comporta il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite.

Art. 7 – I rapporti di dare e avere vengono chiusi contabilmente con la periodicità pattuita ed indicata nel Documento di Sintesi, tenuto conto degli interessi, delle commissioni e delle spese non ancora addebitate ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali.

Gli interessi – in misura fissa o indicizzata – sono riconosciuti al Correntista o corrisposti dal Correntista nella misura pattuita e indicata nel Documento di Sintesi. Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al Correntista che deriva dal cambiamento del parametro pattuito, non è soggetta all'obbligo di comunicazione al Cliente ai sensi del successivo art. 13.

Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo, ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continuano a decorrere fino alla data in cui il relativo debito è estinto e sono regolati e computati come ai precedenti commi 2 e 3.

Gli assegni pagati dalla Banca sono addebitati sul conto del Correntista con valuta data di emissione, salvo il caso di postdatazione, nel quale l'addebito

value date as issuing date, except the post-dated cheques where the payment date will be considered valid pursuant to article 31 of the Cheque Laws. Unless otherwise agreed, and as established in the article 6 about the possibility to open a credit line or other concessions, both parties always have the right to recover payment of all that is due and owing, and to withdraw at any moment, with a one day's notice, from the current account contract and from the associated checking facilities. All Customer obligations towards the Bank are indivisible for joint account holders, too.

Art. 7-bis – The Customer grants to the Bank its prior authorisation to debit, every year, the interest on the current account at the time on which such interest become payable pursuant to the current account contract. The amount so debited shall be then considered as principal. This authorisation may be revoked at any time by the Customer, provided that the revocation takes place before the debiting of interest is made".

Art. 8 – Dispatch of the statements of account and of the Conditions summary will be done by the Bank yearly or, according to Customer's choice, every 6 months, 3 months or every month, also in execution of the obligations provided in particular by article 1713 of the Civil Code, concerning return to mandatory (entitled "Obligations of mandatory" according to which the mandatory – i.e. the Bank - must report to the principal – the account holder - about his or her activity by stating clearly every cash transactions and expenses. When the account is closed, the Bank must give back to the Customer everything the Bank has received because of the mandate). If 60 days pass from the receipt date of the account statement and the Bank has not received in writing any specific claim from the Customer, the account statements are presumed to be approved entirely for all effects pertaining to all parts constituting the account and contributing to its results. In case of writing or calculation mistakes, omissions or duplication of the items, the Customer may recover the amounts mistakenly calculated or omitted even if the mistaken or omitted amount was credited or debited for that value. This must be done within 6 months from the receipt date of the account statement; within the same timeframe of the provision, and running from the dispatch date of the statement of account, the Bank may repeat what is due to it for the same reasons and for illicit credits.

Art. 9 – If the account has not been active for more than a year and there is a credit balance of less than 258.23 Euro, the Bank stops interest accruals and sending account statements and provides the account closure. The Customer has the right to ask back the credit amount when the account is being closed. The Customer and the Bank agree that the dispatch of periodical statements as of art. 8 will cease if the account has been inactive for more than a year and there is a credit balance higher than 2.500 Euro.

Art. 10 – For accounts in foreign currency and delivery exchange assignments, the Bank solely assumes the duty, with express exemption from any and all greater obligations, without pre-advise or any formality, to provide the Customer (on request or on maturity) with credits with the Banks in the country where the currency is legal tender, or, by the Bank's choice, with cheques on said Bank.

Art. 11 – In relation to the fact that banks in the United States of America and other countries require a guarantee of reimbursement from cheques and bills of exchange transferors, if, after payment, the formal validity of the security or the genuineness and completeness of the bills of exchange or cheques and that of any endorsement noted on them is challenged, the cheque or asset transferor in said countries must reimburse the Bank whenever it makes a simple request if said Bank has received a similar request from its correspondent or from the drawee. The transferor must also accept, as a legalising instrument and proof of the request for reimbursement, the relevant documents according to the relevant foreign laws, even if replaced by credit securities.

Take note that the transfers carried out by banks in the United States of America, are given effect by having the account code prevail over the name of the beneficiary, and any difficulty or damage resulting from erroneous payment due to the faulty notation of the code by the Customer is entirely his own responsibility. In addition, it is the right of the Bank to debit at any time the Customer with the amounts claimed by the corresponding Bank as regards any indemnity requests for them, because of beneficiary claims, in case of faulty enforcement of the instructions due to the Customer having furnished the wrong code.

viene fatto con valuta data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegni.

Tranne che la Banca e il Correntista si accordino diversamente e fermo restando quanto disposto nell'art. 6 per l'ipotesi di apertura di credito o di sovvenzione, le parti possono sempre esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto, nonché recedere in qualsiasi momento, con preavviso di un giorno, dal contratto di conto corrente e dalla connessa convenzione di assegno. Tutte le obbligazioni del Correntista verso la Banca si intendono assunte in via indivisibile anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 7-bis - Il Correntista fornisce alla Banca la propria autorizzazione preventiva all'addebito, ogni anno, degli interessi sul conto corrente al momento in cui questi divengono esigibili ai sensi del contratto di conto corrente. La somma così addebitata sarà considerata sorte capitale. La presente autorizzazione è revocabile in ogni momento, purché prima che l'addebito abbia avuto luogo.

Art. 8 – La Banca invia al Correntista gli estratti conto e il documento di sintesi delle principali condizioni economiche con periodicità annuale ovvero, a scelta del Correntista, con periodicità semestrale, trimestrale o mensile, anche in adempimento degli obblighi previsti dalla legge in materia di rendiconto del mandatario (si veda in particolare l'art. 1713 c.c. rubricato "Obblighi del Mandatario", secondo il quale il mandatario – ovvero la Banca – deve rendere conto del suo operato al mandante – il Correntista -, indicando chiaramente tutti i movimenti di cassa e le spese sostenute. Alla chiusura del conto, la Banca è altresì tenuta a rimettere al Correntista tutto quanto ha ricevuto a causa del mandato).

Se, trascorsi 60 giorni dalla data, in cui il Correntista ha ricevuto gli estratti conto, la Banca non riceve un reclamo scritto da parte del Correntista medesimo, gli estratti conto si intendono approvati dal Correntista con pieno effetto con riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze del conto.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni, il Correntista deve proporre l'impugnazione, a pena di decadenza, entro 6 mesi dalla data di ricevimento dell'estratto conto; entro il medesimo termine di 6 mesi, che decorre dalla data di invio dell'estratto conto, la Banca può ripetere quanto dovutole per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

Art. 9 – Se il conto non è stato movimentato per oltre un anno e presenta un saldo creditore non superiore a Euro 258,23, la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di inviare l'estratto conto e provvede alla chiusura del conto, fermo restando il diritto del Correntista di pretendere la restituzione dell'importo giacente al momento della chiusura.

Il Correntista e la Banca convengono che le comunicazioni periodiche di cui alla precedente clausola 8 saranno omesse nel caso di rapporti che non registrano movimenti da oltre un anno e presentano un saldo creditore superiore ad euro 2.500.

Art. 10 – Per i conti correnti in valuta estera e le cessioni di cambio a consegna la Banca, con espressa esclusione di ogni maggiore o diversa obbligazione, si impegna unicamente a mettere a disposizione del correntista (a richiesta di quest'ultimo o a scadenza) crediti verso Banche nel paese dove la valuta stessa ha corso legale o, a scelta della Banca, assegni sulle Banche medesime.

Art. 11 – Poiché le Banche degli Stati Uniti d'America e di altri paesi esigono che i cedenti di assegni e di effetti cambiari prestino la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga contestata la regolarità formale di questi titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sui titoli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti paesi deve rimborsarli in qualunque momento a semplice richiesta della Banca se alla Banca stessa pervenga analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattario.

Il cedente deve altresì accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Per i bonifici da eseguire negli Stati Uniti d'America le banche statunitensi daranno corso alle relative istruzioni facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario esplicitata in chiaro.

Pertanto qualsiasi inconveniente o danno che dovesse derivare dall'eventuale errato pagamento determinato dall'inesatta indicazione del codice da parte del Correntista resterà a completo carico dello stesso. La Banca potrà inoltre addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle banche corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte dal beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del predetto codice.

Art. 12 – The payment of the Account Holder cheques, if the faculty disposition is stopped, is ruled as follows:

- a) In case of withdrawal from the current account contract and from the associated checking facility by the Customer or by the Bank, the Bank does not have to pay any cheques issued or presented for payment dated after receipt of the communication that repudiation is active in accordance with Art. 7, paragraph 5.
- b) In case of withdrawal from the credit line by the Bank, the Customer must give, without delay, the necessary amounts to cover any cheques issued before receiving the communication of recession and for which the expiry terms have not yet expired.
- c) If the Bank makes use of the offsetting of non-liquid or collectable credits, the Bank does not have to honour the cheques issued or presented and dated after the Customer has received the communication of the wish to avail of the set-off, up to the limits in which there are no unavailable funds on the account.

The offsetting of credits (provided for in the general terms of the contract) will be put in place when the Customer receives communication of the Bank's withdrawal from the account opening contract, in accordance with Art.6 letter c). The Customer must immediately replace without any delay the funds necessary for the payment of the cheques issued with a date prior to the use of the set-off, for which the term necessary for payment has not yet expired on the account or on the debit accounts from which the aforesaid set-off was used and up to the limits in which there were insufficient funds, due to the set-off itself. The Account Holder is always subject to the same obligation if he uses the set-off of non-liquid or collectable credit.

Art. 13 – In case of a justified reason, in accordance with the terms, conditions and the methods indicated in the Article 118 of the law of 1st September 1993 "Testo Unico Bancario", the Bank reserves the right to amend unilaterally at any time even contrary to the interest of the Client, the regulations that govern the interest rates, the amount of fees and all the other terms and conditions of the agreement.

With regard to the payment services provided by the Bank under this Framework Agreement, the Bank reserves the right to amend unilaterally at any time even contrary to the interest of the Client, the regulations that govern the interest rates, the amount of fees and all the other terms and conditions of the agreement in accordance with the terms, conditions and the methods indicated in the Article 126-sexies of the Testo Unico Bancario. Any unilateral amendment shall be notified personally, by a prior notice of at least 2 months, by ordinary letter containing the indication "Proposal of Unilateral Amendment to the Contract" to the Customer at the address provided by the latter. The content of the notice sent by the Bank will enter into force if the Customer does not recede

from the agreement with a written notice sent to the Bank within 60 days from the receipt of the relevant communication. In this case, as far as the settlement of the account is concerned, the Customer will be entitled to maintain the terms and conditions previously applied.

Interest rate modifications can be applied with immediate effect and without notice. However, modifications adverse to the Customer can be applied only as a consequence of adverse modifications of the reference rate agreed between the Bank and the Customer. Such modifications will be communicated according to current Bank of Italy regulation.

Any penalty or commission shall not be paid in favour of the Bank in case that the Customer decides to recede from the agreement.

Art. 14 – Except what is prescribed in Art. 8, paragraphs 2 and 3 about the statements approval, the Customer has the right to make complaints about the operations carried out by the Bank on the his or her account as soon as the Customer comes into possession of the communication of the operation, by letter or telegram, and according to the notice given by letter or telegram. Claims can be sent via registered letter to [Commerzbank AG Filiale di Milano Att: Compliance Dept.– Corso Europa 2 20122 Milano] or via e-mail to: Compliance.milano@commerzbank.com. The Bank must answer within 30 days. If the Customer is not satisfied with the answer or hasn't received one within 30 days, and if the claim is worth no more than 100.000 Euro, he/she can apply to the Bank and Financial Arbitrator (ABF Arbitro Bancario Finanziario). For more information on how to consult the ABF the Customer can refer to www.arbitrobancariofinanziario.it, Bank of Italy branches or the Bank itself. The Bank's operation is deemed approved, if 60 days pass without notice from the Customer.

Art. 15 – The Bank can decide whether to carry out or not the commissions

Art. 12 – Il pagamento degli assegni emessi dal Correntista, in caso di cessazione della relativa facoltà di disposizione, è regolato come segue:

- a) in caso di recesso, da parte del Correntista o della Banca dal contratto di conto corrente e/o dall'inerente convenzione di assegno, la Banca non è obbligata ad onorare gli assegni emessi con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante a norma del comma 5 dell'art. 7.
- b) in caso di recesso da parte della Banca, dall'apertura di credito, il Correntista è tenuto a rendere disponibili senza ritardo i fondi necessari per il pagamento degli assegni emessi prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione;
- c) la Banca, quando intenda avvalersi della compensazione tra crediti non liquidi ed esigibili, non è obbligata ad onorare gli assegni emessi da Correntista con data posteriore alla ricezione, da parte di quest'ultimo, della comunicazione relativa alla volontà di valersi della compensazione, nei limiti in cui sia venuta meno la disponibilità esistente nel conto.

Se, invece, la Banca comunica il recesso dall'apertura di credito ai sensi dell'art. 6 lett. c), la compensazione si intende effettuata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Correntista, il quale è tenuto a rendere disponibili senza ritardo i fondi necessari anche per il pagamento degli assegni emessi prima del ricevimento della comunicazione di recesso e dei quali non sia ancora scaduto il termine di presentazione, sul conto o sui conti a debito dei quali la compensazione si è verificata e nei limiti in cui la disponibilità del conto o dei conti medesimi sia venuta meno per effetto della compensazione stessa. Il Correntista è sempre soggetto al tale obbligo quando si verifica la compensazione di legge tra crediti liquidi ed esigibili.

Art. 13 – La Banca si riserva il diritto di modificare anche in senso sfavorevole per il Cliente, i tassi, i prezzi e le altre condizioni contrattuali se sussiste un giustificato motivo, nel rispetto dei termini, delle condizioni e secondo le modalità stabilite dall'art. 118 della legge del 1 Settembre 1993 "Testo Unico Bancario".

Per quanto concerne i servizi di pagamento da rendersi dalla Banca nel contesto del presente accordo quadro, la Banca si riserva il diritto di modificare anche in senso sfavorevole per il Cliente, i tassi, i prezzi e le altre condizioni contrattuali nel rispetto dei termini, delle condizioni e secondo le modalità stabilite dall'art. 126-sexies del Testo Unico Bancario. In particolare, si precisa che qualsiasi modifica unilaterale delle condizioni contrattuali dovrà essere portata a conoscenza del Correntista personalmente, mediante lettera semplice recante l'indicazione "Proposta di Modifica Unilaterale del Contratto", all'ultimo indirizzo indicato dal Correntista con un preavviso minimo di 2 mesi. La modifica si intende approvata se il Correntista non comunica per iscritto, prima della data di applicazione della modifica, di recedere dal contratto. In sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

La modifica dei tassi può essere applicata con effetto immediato e senza preavviso. Tuttavia, una modifica sfavorevole dei tassi è ammessa solo quale conseguenza della variazione dei tassi di riferimento convenuti tra la Banca ed il Correntista e sarà comunicata con le modalità di cui alle disposizioni regolamentari della Banca d'Italia tempo per tempo vigente. Resta comunque inteso fra le parti che, in caso di recesso, il Correntista non dovrà versare alla Banca alcuna penale o spesa dovuta a titolo di chiusura del conto corrente.

Art. 14 – Salvo quanto disposto dall'art. 8 comma 2 e 3 in materia di approvazione degli estratti conto, Il Correntista può presentare gli reclami avverso le operazioni effettuate dalla Banca per suo conto, non appena entri in possesso della comunicazione di esecuzione, per lettera o telegramma, a seconda che l'avviso gli sia stato dato per lettera o telegramma.

Il reclamo può essere presentato all'Ufficio Reclami della Banca per lettera raccomandata a.r. a [Commerzbank AG Filiale di Milano Att: Compliance Dept.– Corso Europa 2 20122 Milano] o per via telematica a Mail: Compliance.milano@commerzbank.com

La Banca deve rispondere entro 30 giorni. Se il Correntista non è soddisfatto o non abbia ricevuto risposta, e se la controversia non supera un valore di Euro 100.000, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Correntista può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Le scritture si intendono approvate entro 60 giorni, se non si ricevono contestazioni dal cliente.

Art. 15 – La Banca può eseguire o meno le istruzioni del Correntista,

given by the Customers, but is obliged to give him timely notice about it. In case of rejection the Bank must notify the Customer, if possible and within the working day following the one when instructions were given, informing him or her about the reasons of the refusal and instructing the Customer on how to remove the mistakes that led to the refusal. If the Customer doesn't give any specific instruction, the Bank reserves the right to decide how to carry out the commissions with reference to the most appropriate organizing procedures. As regards the accepted commissions, in addition to the given authority by the article 1856 of the Civil Code (entitled "Execution of commissions"), the Bank is also authorised, pursuant to and in accordance with article 1717 (entitled "Substitute of mandatary"), to be represented in the carrying out of a commission by an agent, even if not a banker in a place of payment where there are no branches of the Bank. The Customer may revoke the task entrusted to the Bank in accordance with article 1373 of the Civil Code ("Unilateral withdrawal"), till the beginning of the task itself, in compliance with the execution's methods.

Art. 16 – The Customer is responsible for any consequence resulting from mistakes, errors, unclarity or delays in his communications and instructions to the Bank. The Customer has to give his communications in a clear, legible and unmistakable way.

Art. 17 – The Customer can back out from this contract at any time without penalties or other expenses.

Art. 18 – Being understood what is prescribed by art. 14, if any disagreement arises between the Customer and the Bank in relation to the account or any other business relationship, they both have the right to seek legal advice. The competent forum is Milan. However, the Bank may also bring legal action against the Customer before other competent courts.

GENERAL TERMS AND CONDITIONS GOVERNING COLLECTION, PAYMENT SERVICES AND SECURITIES ACCEPTANCE, DOCUMENTS AND CHEQUES IN ITALY OR ABROAD

Art. 1 – The Bank provides the collection services and securities acceptance, documents and cheques, in Italy or abroad, even if they are discounted or negotiated. In this activity, the Bank can avail itself of electronic collection procedures. For every commissions to carry out, where there is no Bank Branch, the Bank is also authorised, pursuant to and in accordance with article 1717 and 1856 of the Civil Code, to be represented by an agent, even if not a banker, in compliance with the Bank of Italy regulations.

COLLECTION OR SECURITIES ACCEPTANCE, DOCUMENTS AND CHEQUES TERMS IN ITALY

Art. 2 – In order to get the service the transferor has to:

- give clear information and instructions, without contradictions, complete and easy readable in particular reference to the amount, the expiration date, the payment place and the names;
- present regular securities, documents and cheques, even in tax stamp. If the Bank proceeds with the collection regularization, the Bank can apply to the transferor all the related expenses, included any pecuniary punishment;
- present securities, documents and cheques on time, referring to the protest start or the same realization in accordance with the collection terms between banks.

Art. 3 – The Bank is not liable when the collection, documents and cheques presentation is not adequate in accordance with the previous Art. 2 and related provisions.

The liability of the Bank is also excluded for any lack or damage to the transferor due to the actions of third parties outside the Banking organisation, as for example: Bank employees' strikes, suspensions, slowing down or malfunctions of the computer system which covers the stock market, due to delays or fallen lines of the system, to interruptions or breaks of the telephone or electronic systems; loss, unlawful removal, or destruction of the titles; impediments and obstacles resulting from law dispositions, and, especially,

comunicandogli l'eventuale rifiuto. In caso di rifiuto, la Banca comunica al Correntista, ove possibile ed entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui le istruzioni sono state impartite, le relative motivazioni nonché la procedura da seguire per la rimozione degli errori che hanno causato il rifiuto.

Trascorsi 60 giorni dalla data di spedizione della comunicazione di esecuzione, si ritiene che il Correntista abbia approvato l'operato della Banca. In assenza di particolari precisazioni del Correntista, le modalità di esecuzione delle istruzioni ricevute sono determinate dalla Banca tenendo conto della natura delle istruzioni medesime e delle procedure più idonee tenuto conto dell'organizzazione aziendale della Banca stessa. In relazione alle istruzioni ricevute dal Correntista, la Banca oltre alla facoltà di incaricare dell'esecuzione delle stesse su di una piazza dove non esistono proprie filiali un'altra banca o un suo corrispondente (art. 1856 c.c. rubricato "Esecuzione di Incarichi"), è comunque autorizzata, a farsi sostituire nell'esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente anche non bancario (Cfr. art. 1717 c.c. rubricato "Sostituto del mandatario").

Il Correntista può revocare l'istruzione conferita alla Banca finché la stessa non abbia avuto un principio di esecuzione compatibilmente con le modalità dell'esecuzione medesima (art. 1373 c.c. rubricato "Recesso Unilaterale").

Art. 16 – Il Correntista è responsabile per le conseguenze derivanti da errori, inesattezze, mancanze di chiarezza o ritardi nelle sue comunicazioni e istruzioni. In particolare, questi deve effettuare le sue comunicazioni in modo preciso, inequivocabile e facilmente leggibile.

Art. 17 – Il Cliente può recedere dal presente contratto in qualsiasi in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Art. 18 – Fermo restando quanto previsto alla precedente clausola 14, il Correntista e la Banca possono sempre adire l'autorità giudiziaria ovvero ricorrere ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento per la tutela dei propri diritti e interessi in relazione ad ogni controversia che possa sorgere in dipendenza dei rapporti di conto corrente, e di ogni altro rapporto di qualunque natura. Il Foro competente è quello di Milano. La Banca ha il diritto di citare il Correntista anche in un altro foro legale competente.

NORME CHE REGOLANO I SERVIZI DI INCASSO, DI PAGAMENTO E DI ACCETTAZIONE DEGLI EFFETTI, DOCUMENTI ED ASSEgni SULL'ITALIA E SULL'ESTERO

Art. 1 – La Banca svolge il servizio di incasso e di accettazione di effetti, documenti ed assegni, anche se scontati o negoziati, sull'Italia e sull'estero. Nello svolgimento del servizio la Banca può avvalersi anche di procedure elettroniche d'incasso.

Per l'espletamento di tutti gli atti da compiersi su piazza nella quale non abbia una propria filiale, la Banca è autorizzata a farsi sostituire da un proprio corrispondente anche non bancario, nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia vigenti in materia (artt. 1717 e 1856 c.c.).

INCASSO O ACCETTAZIONE DI EFFETTI, DOCUMENTI ED ASSEgni SULL'ITALIA

Art. 2 – Per lo svolgimento del servizio il cedente deve:

- fornire indicazioni o istruzioni precise, non contraddittorie, complete e di facile lettura con particolare riguardo all'importo, alla scadenza, al luogo di pagamento ed ai nomi;
- presentare effetti, documenti ed assegni regolari, anche nel bollo. Se la Banca procede alla regolarizzazione dei suddetti documenti d'incasso, essa può rivalersi sul cedente di tutte le spese relative o derivanti, comprese quelle per eventuali pene pecuniarie;
- presentare gli effetti, documenti ed assegni in tempo utile, con particolare riferimento ai termini per la levata del protesto o constatazione equivalente ed ai termini previsti dalle procedure d'incasso interbancarie.

Art. 3 – La Banca non è responsabile se la presentazione di effetti, documenti e assegni da parte del cedente non è conforme alle disposizioni indicate nel precedente art. 2.

La Banca non è altresì responsabile per gli eventuali disservizi o pregiudizi che derivassero al cedente da fatti non imputabili alla Banca stessa, quali a titolo esemplificativo si indicano: scioperi anche del personale della Banca; sospensione, rallentamento o cattivo funzionamento delle comunicazioni, dei trasporti o dell'erogazione dell'energia elettrica; smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo; impedimenti od ostacoli determinati da disposizioni di

moratorium, suspensions or terms extensions; customised uses of the place where the collection, document and cheques payment takes place, national or foreign authority acts, judicial, too. The Bank is not liable for the non-presentation of bills, documents or cheques for the payment or the acceptance or for the non-protest in other places which are not allowed by the Bank of Italy.

Art. 4 – The clause “Collection through” and similar don’t mean domiciliation. They are not binding for the Bank which is not liable for the missed collection protest asked in a bank’s counter placed in a different site from payment place.

Art. 5 – For Bills of Exchange the Bank doesn’t provide the material presentation of the title, but the Bank sends to the exchange debtor a communication with the invitation to go to its bank’s counters for the acceptance or for the payment. This is valid even if there is a collection with the clause “without fees”, “without protest” or an equivalent one, even if it is not signed.

Art. 6 – The Bank will serve the protest or ask the equivalent ascertainment in case of cheques non-acceptance or non-payment. The Bank can decide to undelete the protest or not to ask an equivalent ascertainment with bills and cheques with the clause “without fees”, “without protest” or a similar one, even if it is not signed. The Bank doesn’t give notices of bills and cheques non-acceptance or non-payment but it just returns the titles as soon as it is able to. It is agreed that the signatories give up the said notices and the observance even for the next holders, in compliance with the art. 52 of the bill of exchange terms and with the art.47 of the cheques Law (by which the holder notifies its endorsee and drawer about the non-acceptance or non-payment within 4 working days from protest date, or exhibition with the clause “without expenses”; therefore every endorser must inform the previous endorser within 2 days from the receipt of the notification).

Art. 7 – In case the transferor asks to postpone the bills payment term, and without any other written instruction, the Bank sends a simple communication to the exchange debtor. This is also valid, when there are bills with more signature endorsed or bills of exchange drawn. If the bill is not paid the Bank won’t serve the protest in regard to the prohibition as in art. 9 of the 1973 n. 349 law (which debar financial institutions from delivering instruments issued by themselves out of time and in any case after 18.00h of the 1st non-holiday after expiry date of the instrument).

Art. 8 – For foreign currency bills payable by Bank cheques, the Bank reserves the right to give to the transferor, as revenue, the aforesaid cheques without taking any guarantee even if they are endorsed by the aforesaid bank.

Art. 9 – For bills, documents and cheques, whose revenue is to be credited abroad, the Bank (or its correspondent) will accept the payment from the debtor only if the related amount can be used promptly or transferred in compliance with the remittance letter instructions. The remittance letter must contain specific instructions about the rising of the protest or the equivalent ascertainment.

Art. 10 – In case of document non-collection by the debtor and without precise and well-timed instructions written by the sender, the Bank is neither obliged to collect and to store the ware which the documents refers to, nor to provide for it. Anyhow, the Bank has the right to take care on its own initiative the ware collection and storage and to provide for everything else it is advisable to, without any responsibility. If the Bank proceeds in this way, the Bank can ask to the transferor all the related and deriving fees.

BILLS, DOCUMENTS AND CHEQUES ACCEPTANCE COLLECTION IN FOREIGN COUNTRIES

Art. 11 – The terms above mentioned are to be applied to the collection services or securities, documents, cheques acceptance abroad, too. If the laws or the normal praxis in the foreign country where the acceptance and the collection are to be carried out are different, the laws and the praxis of foreign

legge, e in specie, moratorie, sospensioni o proroghe di termini; consuetudini del luogo di pagamento degli effetti, documenti ed assegni; atti di autorità, anche giudiziaria, nazionali o estere.

La Banca non risponde neppure della mancata presentazione per il pagamento o per l'accettazione o del mancato protesto in tempo utile di effetti, documenti o assegni su piazze non indicate bancabili dalla Banca d'Italia.

Art. 4 – La clausola “Incasso tramite” e ogni analoga, in quanto non comportano domiciliazione, non sono vincolanti per la Banca che comunque non risponde del mancato protesto di effetti per i quali risulti richiesto l'incasso tramite uno sportello situato in luogo diverso da quello di pagamento.

Art. 5 – Per gli effetti cambiari la Banca non provvede alla materiale presentazione del titolo, ma invia al debitore cambiario un avviso con l'invito a recarsi presso i propri sportelli per l'accettazione o per il pagamento e ciò anche quando si tratti di effetti con clausola “senza spese”, “senza protesto” o altra equivalente, anche se non firmata.

Art. 6 – La Banca farà levare il protesto o richiedere la constatazione equivalente nelle ipotesi di mancata accettazione o di mancato pagamento di assegni.

La Banca può non far levare il protesto o non richiedere la constatazione equivalente nel caso di effetti o assegni con clausola “senza spese”, “senza protesto” o altra formula analoga, anche se non firmata.

La Banca non provvede ad inviare gli avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni, ma si limita a restituire i titoli non appena in grado. Resta inteso che i firmatari interessati hanno rinunciato ai detti avvisi nonché all'osservanza dei termini previsti dalle applicabili previsioni di legge anche nei confronti degli eventuali portatori successivi (Cfr. artt. 52 della legge sulla cambiale e 47 della legge assegni ove si prevede che il portatore dia avviso al proprio girante ed al traente della mancata accettazione o del mancato pagamento entro i quattro giorni feriali successivi al giorno del protesto o della presentazione laddove vi sia la clausola senza spese; quindi, ogni girante nei due giorni feriali successivi al giorno in cui ha ricevuto l'avviso deve informare il precedente girante dell'avviso ricevuto).

Art. 7 – Nel caso il cedente dia istruzioni di posticipare il termine per il pagamento degli effetti, e in assenza di ulteriori istruzioni scritte, la Banca provvede ad inviare semplice avviso al debitore cambiario, e ciò anche quando si tratti di effetti recanti più firme di girata o di cambiali tratte. Se l'effetto non è pagato, la Banca non provvede a far levare il protesto in considerazione anche del divieto in materia previsto dalla legge (art. 9 della legge n. 349 del 1973 che vieta alle aziende di credito di consegnare i titoli provenienti dalle aziende stesse fuori del tempo utile e in ogni caso oltre le ore 18 del primo giorno non festivo successivo alla data di scadenza).

Art. 8 – Nel caso di effetti in valuta estera pagabili mediante assegni bancari, la Banca può consegnare al cedente, a titolo di ricavo, gli assegni medesimi senza assumere alcuna garanzia anche se fossero stati girati dalla Banca stessa.

Art. 9 – Nel caso di effetti, documenti ed assegni il cui ricavo sia da accreditare all'estero, la Banca (o il suo corrispondente) accetterà il pagamento dal debitore soltanto se l'importo relativo potrà essere immediatamente utilizzato o trasferito secondo le istruzioni della lettera di remessa.

La lettera di remessa deve contenere istruzioni specifiche circa la levata del protesto o constatazione equivalente.

Art. 10 – Nel caso di mancato ritiro di documenti da parte del debitore e in assenza di precise e tempestive istruzioni scritte del mittente, la Banca non è tenuta a ritirare ed immagazzinare la merce alla quale si riferiscono i documenti né a provvedere ad alcunché nei riguardi della merce. Tuttavia la Banca può curare di propria iniziativa il ritiro e l'immagazzinamento della merce e di provvedere a quant'altro ritenesse opportuno, senza propria responsabilità. In tale ipotesi, la Banca potrà rivalersi sul cedente di tutte le spese relative o derivanti.

INCASSO DI ACCETTAZIONE DI EFFETTI, DOCUMENTI ED ASSEGNI SULL'ESTERO

Art. 11 – Le norme di cui alle precedenti clausole si applicano anche ai servizi di incasso o di accettazione di effetti, documenti ed assegni sull'estero. Tuttavia se le leggi o la prassi vigente nel paese estero ove deve avvenire l'accettazione o l'incasso sono diverse, si applicano le leggi e la prassi dei

countries will be applied.

In detail the rules to underline are:

- a) The foreign Banks charged with the presentation for the acceptance are not responsible for the acceptance signature authenticity and for the signatories' faculties;
- b) The foreign Banks charged with the bills, documents and cheques in foreign currency collection accept the debtor payment only if the related amount can be immediately used or transferred according to the remittance letter instructions;
- c) In case of non-acceptance or non-payment, the foreign Banks don't serve the protest according to expressed instructions of the remittance letter.

For bills, documents and cheques in countries where the communications are difficult and where the duration is not foreseeable, the Bank is not responsible for any results coming up from missed presentation or protest in time.

Art. 12 – The banks in the United States of America and in other countries ask to the cheques and bill of exchange transferors the reimbursement's guarantee, if, after the payment, the formal regularity of these titles or the authenticity and the completeness of any signature on them are contested.

Therefore the cheques and bills transferor in these countries takes notice that he has to refund them at any time only by a simple Bank request, in case a same request comes to the aforesaid Bank from its correspondent or the debtor.

The transferor has to accept, as legalization and proof of the refund request, the appropriate documents for this purpose, in accordance with the related foreign law, even if substitutive of the credit document.

SECURITIES, DOCUMENTS AND CHEQUES DISCOUNT OR TRANSFER IN ITALY OR ABROAD

Art. 13 – The above mentioned rules for collection and acceptance services are applied to operations concerning the presentation for acceptance or payment, in Italy or abroad, of discounted or negotiated bills, documents and cheques, on which has possibly been done any kind of advance payment.

The transferor has to refund the Bank on a simple request, if, due to facts or conditions not attributable to the Bank according to the previous paragraphs:

- a) The presentation, the protest or the equivalent ascertainment are not done within law terms;
- b) The effects, the documents and the cheques are lost or destroyed or unlawful removed;
- c) The Bank is not able to know the operations' result, or in case of successful collection, the Bank cannot have the revenue at its disposal.

Art. 14 – If the original bills' expiration date is modified after legislative or administrative measures of extension or suspension in behalf of bill of exchange debtors, the transferor has to correspond the agreed discount accruals till the new bills expiration date, determined by the aforesaid measures.

COLLECTIONS AND PAYMENTS

Art. 15 – When required the Bank can collect credits carried out by magnetic supports, by electronic flows transmission and by deposit slips on plain paper of Ri.Ba. Services – order confirmations (electronic bank receipt) and SDD (SEPA Direct Debit - Single European Payment Area). In the same way, when required, the Bank can meet payments on Customer's behalf by means of bank transfer according to instructions and bank codes provided by the customer as agreed and specified in the collections and payments informational sheet attached to the present contract and which has to be intended integral part of the same.

Transfer orders given to the Bank on beneficiary's behalf at the said Bank or other Banks in Italy (included the SEPA Credit Transfer) must include the unique Identification Number (IBAN). If the payment order is executed through the IBAN, it is deemed to be carried out correctly by the Bank, regardless of the identity of the payment's beneficiary.

For cross-border transfers to be carried out in UE country banks (including French overseas regions, Azores, Madeira and Canary islands) the order must include beneficiary's IBAN codes (International Bank Account Number) and receiver's Bank BIC code (Bank Identification Number) (cf. CE 2560/01 Regulation). The Bank is exempted from every responsibility in case of transfers carried out with no-indication, wrong or incomplete beneficiary and receiver Bank reference codes.

As for the disposition acceptance date of domestic/SEPA transfers and cross-border transfers the date which has to be understood as receipt date is the one in which the related Customer's payment orders are received and all

paesi esteri.

In particolare si precisa che di norma:

- a) le banche estere incaricate della presentazione per l'accettazione non sono responsabili dell'autenticità delle firme di accettazione ed i poteri dei firmatari;
- b) le banche estere incaricate dell'incasso di effetti, documenti ed assegni in moneta locale o in divisa estera, accettano il pagamento dal debitore soltanto se l'importo relativo può essere immediatamente utilizzato o trasferito secondo le istruzioni della lettera di rimessa;
- c) in caso di mancata accettazione o di mancato pagamento le banche estere non fanno levare il protesto su espresse istruzioni della lettera di rimessa.

Per gli effetti, documenti e assegni su paesi con comunicazione difficili o di durata non sicuramente prevedibile, la Banca non risponde per le conseguenze derivanti da mancata presentazione o protesto in tempo utile.

Art. 12 – Si precisa che le banche degli Stati Uniti d'America e di altri paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso se, dopo il pagamento, venga contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi. Pertanto il cedente di assegni o di effetti su detti paesi prende atto che sarà tenuto a rimborsarli in qualunque tempo, a semplice richiesta della Banca, nel caso che alla Banca stessa prevenga analoga domanda di rimborso dal suo corrispondente o dal debitore.

Il cedente deve altresì accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo, secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

SCONTO O NEGOZIAZIONE DI EFFETTI, DOCUMENTI ED ASSEGNI SULL'ITALIA O SULL'ESTERO

Art. 13 - Le norme di cui alle precedenti clausole per i servizi di incasso e accettazione si applicano alle operazioni riguardanti la presentazione per l'accettazione o il pagamento, sull'Italia o sull'estero, di effetti, documenti e assegni scontati o negoziati o sui quali sia stato fatto, in qualsiasi forma, un anticipo.

Il cedente deve rimborsare la Banca a semplice richiesta se, per fatti o circostanze non imputabili alla Banca a norma degli articoli precedenti:

- a) la presentazione o il protesto o la constatazione equivalente non siano stati effettuati nei termini di legge;
- b) gli effetti, i documenti o gli assegni siano andati smarriti o distrutti o siano stati sottratti;
- c) la Banca non sia in grado di conoscere l'esito o, in caso di avvenuta riscossione, non sia in grado di avere la disponibilità del ricavo.

Art. 14 - Se la scadenza originaria degli effetti è modificata a seguito di provvedimenti legislativi o amministrativi di proroga o di sospensione a favore dei debitori cambiari, il cedente deve corrispondere gli interessi di sconto convenuti sino alla nuova scadenza degli effetti determinata dai detti provvedimenti.

INCASSI E PAGAMENTI

Art. 15 - La Banca, ove richiesto, può incassare i crediti risultanti da supporti magnetici, dalla trasmissione di flussi elettronici e dalle distinte in chiaro dei servizi denominati Ri.Ba. – conferme d'ordine (ricevute bancarie elettroniche) e SDD (SEPA Direct Debit - Single European Payment Area).

Allo stesso modo, qualora richiesto, la Banca è disponibile ad effettuare pagamenti per conto del Correntista, a mezzo bonifico bancario, secondo le indicazioni e coordinate offerte dal Correntista stesso, conformemente a quanto stabilito e specificato nel Documento di Sintesi incassi e pagamenti allegato al presente contratto e da intendersi quale parte integrante dello stesso.

Gli ordini di bonifico impartiti alla Banca a favore di un beneficiario presso la Banca stessa o altre banche in Italia (nonché per i bonifici SEPA) devono contenere l'Identificativo Unico (IBAN).

Se l'ordine di pagamento è eseguito conformemente all'Identificativo Unico, esso si ritiene correttamente adempiuto dalla Banca, a prescindere dall'identità del beneficiario del pagamento.

Per i bonifici transfrontalieri da eseguire presso banche dei paesi UE (compresi i territori francesi d'oltremare, le isole Azzorre, Madeira e le isole Canarie) l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (International Bank Account Number) del beneficiario nonché il codice BIC (Bank Identifier Code). La Banca è esonerata da ogni responsabilità nel caso di bonifici disposti con l'indicazione errata o parziale dell'Identificativo Unico e il codice BIC della Banca destinataria.

A tale riguardo, per data di ricezione della disposizione del bonifico domestico

conditions requested by the Bank are fulfilled in order to carry out the transfer order, paying particular attention to the time limit observance set by the Bank, to the required information for carrying out the order and to the existence of an adequate financial coverage. If the receipt date is not an operating day, the transfer order is considered as if received on the 1st following operating day. The Bank and the Customer may agree to carry out a transfer on a certain day, at the end of a certain timeframe or when the Customer puts at Bank's disposal the necessary funds. In this case, the receipt date is the same as the agreed date; if the latter is not an operating day, the order is considered as if received on the 1st following operating day. The Bank transfers the funds entirely, i.e. without reductions. Unless the transfer involves currency exchange by the Bank, both the Customer and the beneficiary have to pay the related expenses applied by their respective Banks.

The Bank is responsible for the correct execution of the order; Bank's liability is excluded for consequences due to causes not attributable to the Bank and causes which make intermediation's conclusion impossible. As for the aforesaid point, by way of an example here are listed the causes due to:

- a) Securities, documents, cheques and tax stamp irregularities. This means that the Bank is entitled to make good its losses at transferor's expenses for possible relative or deriving expenses, including those for the tax stamp settlement in case the Bank would take measures and those for possibly paid mulcts;
- b) Acts of God, strikes and employees' strikes, inefficiencies, suspension, transport or communication slow-down; loss, unlawful removal or security destruction in delivery; impediments or obstacles resulting from law dispositions, especially moratoria, suspensions or terms extensions; customized uses of the place where the collection, documents, cheques payment take place, drew up in both country currency and foreign currency, from national or foreign authority acts, from impediment or obstacle measures and acts, which cannot be overcome with ordinary diligence.
- c) The unique identification number, i.e. the BIC Code given by the Customer to carry out the order, is not correct.

In case of cross-border credit transfer the liability of the Bank is excluded for consequences due to causes not attributable to the Bank which can be of interest to referring foreign Country.

The Bank is anyway allowed to block the transfer order due to justified reasons related to the following:

- a) safety of the instrument
- b) suspect of fraudulent or unauthorized use
- c) the execution of a transfer order requires the Bank to grant a credit line to the Customer and this involves a significantly higher risk of the Customer not being able to fulfil its payment obligations.

In case of refusal, the Bank notifies the Customer immediately, according to previous agreements between them.

EXECUTION TIMEFRAME AND VALUE DATE

Art. 16 – Starting from January 1st 2012 timeframe is reduced to 1 operating day after order receipt. The a.m. timeframes can be extended by 1 additional operating day if payment orders are instructed through paper forms.

Payment orders within Italy and into other states of the European Economic Area (EEA) in currencies of a state outside the EEA and for payment orders in which the payment services provider of the payee or of the payer is situated outside the EEA (third-party states) are executed as soon as possible.

After carrying out the payment, the Bank notifies the Customer, according to previous agreements between them, about all the relevant data of the transaction, such as total amount, debit amount, detailed list of expenses, exchange rate applied and debit value date. The Bank debits Customer's account with all expenses related to payment notification duties; the amount thereof is computed fairly, based on costs sustained by the Bank. In collection operations, the credit value date applied by the Bank cannot be later than the day after the operating day when the payment amount has been credited on Customer's account. The Bank puts the funds at Customer's disposal on the account indicated by the Customer on the same receipt date of collection order.

In case of payments the debit value date cannot be earlier than the operating

/ bonifico SEPA e di un bonifico transfrontaliero si intende la data nella quale la relativa disposizione, trasmessa dal Correntista, è ricevuta dalla Banca e ricorrono tutte le condizioni richieste dalla Banca per l'esecuzione dell'ordine di bonifico, con particolare riguardo al rispetto dell'orario limite deciso dalla Banca stessa, alle informazioni necessarie per eseguire l'ordine e l'esistenza di una sufficiente copertura finanziaria.

Laddove il momento di ricezione non ricorre in una giornata operativa per la Banca, la disposizione di bonifico si intende ricevuta la giornata operativa successiva.

La Banca e il Correntista possono convenire che l'esecuzione del bonifico sia avviata in un giorno determinato o alla fine di un determinato periodo ovvero il giorno in cui il Correntista ha messo a disposizione della Banca i fondi necessari. In tal caso, il momento di ricezione coincide con il giorno convenuto. Se il giorno convenuto non è una giornata operativa per la Banca, l'ordine si considera ricevuto la giornata operativa successiva.

La Banca trasferisce i fondi per l'intero importo del bonifico, senza decurtazioni.

Salvo il bonifico determini conversioni valutarie da parte della Banca, il Correntista ed il beneficiario del pagamento sostengono ciascuno le spese applicate dalla rispettiva banca.

La Banca è responsabile della corretta esecuzione dell'ordine salvo sussistano cause ad essa non imputabili e tali da rendere impossibile la conclusione dell'intermediazione; sul punto, a titolo puramente esemplificativo, si indicano quelle dipendenti da:

- a) irregolarità degli effetti, documenti ed assegni, comprese quelle di bollo, inteso che la Banca è autorizzata a rivalersi sul cedente di tutte le eventuali spese relative o derivanti, incluse quelle per la regolarizzazione nel bollo ove la Banca vi provvedesse, e quelle per le pene pecuniarie eventualmente pagate;
- b) casi di forza maggiore, scioperi anche del proprio personale, disservizi, sospensione o rallentamento delle comunicazioni o dei trasporti; smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo durante il trasporto; impedimenti od ostacoli determinanti da disposizioni di legge – e in specie, moratorie, sospensioni o proroghe dei termini – o da consuetudini del luogo di pagamento degli effetti, documenti ed assegni, siano essi stiliti in moneta del Paese od in valuta estera; o da atti di autorità nazionali o estere, anche di fatto, o da provvedimenti od atti di impedimento od ostacolo che non possa essere superato con la ordinaria diligenza;
- c) l'identificativo unico ovvero il BIC fornito dal Cliente ai fini dell'esecuzione dell'ordine di pagamento è inesatto.

Nell'ipotesi di bonifico transfrontaliero la Banca non risponde altresì delle conseguenze derivanti da cause ad essa non imputabili che possono interessare il Paese estero di riferimento.

La Banca può in ogni caso bloccare la disposizione di bonifico al ricorrere di giustificati motivi connessi con uno o più dei seguenti elementi:

- a) la sicurezza dello strumento;
- b) il sospetto di un utilizzo fraudolento o non autorizzato;
- c) l'esecuzione della disposizione di bonifico richieda la concessione da parte della Banca di una linea di credito al Correntista e ciò determini un significativo aumento del rischio che il Correntista non adempia ai propri obblighi di pagamento.

Nel caso di rifiuto dell'esecuzione del pagamento, la Banca ne dà pronta notifica al Cliente secondo le modalità con questi concordate.

TEMPI DI ESECUZIONE E DATA VALUTA

Art. 16 - A decorrere dal 1° gennaio 2012, i tempi di esecuzione praticati dalla Banca sono ridotti ad un 1 giorno lavorativo successivo al conferimento dell'ordine. I termini sovra indicati possono essere prorogati di un'ulteriore giornata operativa nel caso di operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo.

Gli ordini di pagamento in Italia e verso altri Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE) in valuta di uno Stato non facente parte del SEE saranno eseguiti prima possibile; lo stesso vale per i pagamenti nei quali il fornitore di servizi di pagamento del pagatore o del beneficiario risieda al di fuori del SEE (Stati terzi).

Dopo l'esecuzione del pagamento, la Banca ne dà comunicazione al Cliente secondo le modalità precedentemente concordate, ove si forniscono tutti i dati rilevanti relativi all'operazione quali, a titolo esemplificativo, importo dell'operazione, importo dell'addebito, dettaglio delle spese applicate, tasso di cambio applicato e valuta dell'addebito.

La Banca addebita al Correntista le spese sostenute per l'adempimento degli obblighi di informativa relativi alle operazioni di pagamento effettuate. L'importo di tali spese è determinato in modo adeguato e coerente ai costi effettivamente sostenuti dalla Banca.

day when the payment amount is transferred onto Customer's account at the Bank.

PAYMENT AUTHORIZATION

Art. 17 – The Customer gives its consent to carry out a payment transaction or a series thereof according to the procedures agreed with the Bank. The Customer can give this consent before or, if previously agreed with the Bank, after payment execution. The Customer can revoke its consent at any time, except for irrevocable transactions as of Art. 18 (see below). The Bank refunds the Customer immediately with every possible non-authorized amounts.

If the Customer becomes aware of non-authorized payments or payments not in line with Customer's order or instruction to the Bank, he or she must notify the Bank without delay (and anyhow not later than 13 months from debit or credit date), so that the Bank can rectify.

Art. 18- The Customer cannot revoke a payment order if this has already been received by the Bank. The irrevocability does not affect refunds of payment amounts in case of controversy with the beneficiary.

COMMERCIAL COLLECTIONS SERVICE (Ri.BA., SEPA DIRECT DEBIT)

Art. 19 – Collection orders data which are necessary for the service to be carried out are transmitted to the Bank by computer means. A no-existence check in the transmitted data within the collection transactions, of wrong, incorrect, insufficient, hardly readable indications, as well as of contradicting instructions and any other check regarding the transmitted data content are at customer's own.

The Bank offers the electronic collection service via electronic devices which must have specific technical features indicated by the Bank. The electronic devices containing Ri.Ba. and/or SEPA Direct Debit identification data will not be accepted and sent back to the Customer if they cannot be used by the Bank due to technical reasons or if they contain data which are not related to what was notified.

Art. 20 – Electronic collection payments refer to the collection dispositions listed below:

- a) Ri.Ba. (Bank receipt)
- b) SEPA Direct Debit

The collection orders must be sent to the bank in an electronic format only. The collections sent paper based (letter, fax) will be accepted only due to acts of God, urgent request and in any case with a limited number of collections. The Bank can deputize, on her own responsibility, third parties to carry out the exchange of electronic data related to this service. Access to the service and data transmission must always be confirmed by electronic subscription or electronic identification number, as per separate agreement between Customer and Bank.

Art. 21 – Credit deals carried out upon order's expiration date or after collection as agreed and charged after the service use will be settled on the current account at the Bank chosen by the Customer.

The accounting settlement of outstanding provisions is carried out by the Bank on its own initiative through debit on the Customer current account within the terms stated in the conditions sheet. The Bank can extend terms caused by the delay in accounting settlement of outstanding bills due to acts of God (including employees' strikes) at the Bank and/or Correspondents even not banking ones, or anyhow in case of events not attributable to the Bank may occur.

Art. 22 – Provisions are to be lodged to the Bank according to the terms

Nel caso di operazioni di incasso, la data valuta dell'accredito applicata dalla Banca non può essere successiva alla giornata operativa in cui l'importo dell'operazione di pagamento è stato accreditato sul conto detenuto dal Cliente presso la Banca. La Banca rende i fondi disponibili sul conto corrente indicato dal Cliente nella stessa data di ricezione della disposizione di incasso.

Nel caso di operazioni di pagamento, la data valuta dell'addebito applicata dalla banca non può essere anteriore alla giornata operativa nella quale l'importo dell'operazione di pagamento è effettuata sul conto detenuto dal Cliente presso la Banca.

AUTORIZZAZIONE DEI PAGAMENTI

Art. 17 - Il Cliente dà il proprio consenso ad eseguire un'operazione di pagamento o una serie di operazioni di pagamento nella forma e secondo la procedura concordate con la Banca. Il Cliente può rilasciare tale autorizzazione prima dell'esecuzione dell'operazione di pagamento, oppure, ove concordato con la Banca, dopo l'esecuzione. Il Cliente può revocare il consenso in qualunque momento salvo l'ordine sia diventato irrevocabile ai sensi della successiva clausola 18.

La Banca rimborsa immediatamente al Cliente l'importo di eventuali operazioni di pagamento da questi non autorizzate.

Laddove il Cliente venga a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata ovvero eseguita in modo non esatto (i.e. l'operazione di pagamento non è conforme all'ordine o alle istruzioni impartite dal Cliente alla Banca) deve darne comunicazione alla Banca, affinché quest'ultima proceda alla rettifica, senza indugio ed, in ogni caso, non oltre 13 mesi dalla data di addebito o di accredito.

Art. 18 - Il Cliente non può revocare l'ordine di pagamento dopo che sia stato ricevuto dalla Banca. L'irrevocabilità non pregiudica il rimborso al Cliente dell'importo dell'operazione di pagamento eseguita nel caso di controversia con il beneficiario.

SERVIZIO INCASSI COMMERCIALI (Ri.BA., SEPA DIRECT DEBIT)

Art. 19 - I dati delle disposizioni di incasso necessari per l'esecuzione del servizio sono comunicati alla Banca a mezzo telematico. Il Cliente ha la responsabilità di verificare che non vi siano, nell'ambito delle disposizioni di incasso contenute nei dati teletrasmessi, indicazioni erronee, imprecise, insufficienti o di difficile lettura o comunque di istruzioni contraddittorie nonché ogni altra verifica inerente il contenuto dei dati teletrasmessi.

La Banca effettua il Servizio incassi elettronico su trasmissione dei Supporti Informatici, i quali devono avere le caratteristiche tecniche indicate dalla Banca.

I Supporti Informatici contenenti i dati identificativi delle RIBA e/o di SEPA Direct Debit verranno rifiutati e restituiti alla Società nel caso in cui dovessero risultare non elaborabili o con dati non corrispondenti a quanto trasmesso.

Art. 20 - I servizi elettronici di incasso si riferiscono alle disposizioni di incasso di seguito indicate:

- a) Ri.Ba. (Ricevute Bancarie Elettroniche)
- b) SEPA Direct Debit

Le disposizioni di incasso dovranno essere inviate alla banca solamente in formato elettronico.

La Banca può delegare, sotto la sua responsabilità, l'esecuzione delle attività inerenti lo scambio di flussi elettronici relativi al servizio a terzi.

L'accesso al servizio e la trasmissione dei dati dovrà sempre essere confermata da sottoscrizione elettronica o codice identificativo elettronico, resi secondo le modalità separatamente convenute con la Banca.

Art. 21 - Le operazioni di accredito, generate alla data di scadenza delle disposizioni, ovvero all'esito dell'avvenuto incasso secondo quanto convenuto, e di addebito conseguente l'utilizzo del servizio saranno regolate sul conto corrente in essere presso la banca, indicato dal Cliente.

Il regolamento contabile delle disposizioni insolite è effettuato dalla Banca mediante addebito d'iniziativa sul conto corrente bancario del Cliente, entro i termini indicati nel foglio condizioni. La Banca si riserva di prorogare i termini, per il ritardo nel regolamento contabile degli insoliti dovuti a cause di forza maggiore (ivi compreso gli scioperi del personale), presso la Banca e/o presso Corrispondenti anche non bancari, o comunque nel caso in cui dovessero intervenire eventi non imputabili alla Banca stessa.

Art. 22 - Le disposizioni dovranno essere presentate alla Banca nei termini

foreseen in the Information Sheet in order to allow the following forward to the paying banks through the National Interbank Net.

In case provisions are lodged after the terms foreseen in the conditions sheet but before payment date, if the Bank doesn't reckon to pay them back to the Client or to defer the payment date, the Bank will follow up the collection procedure anyway, assuming no responsibility in case of collection through other Banks, because of a possible dishonor from the paying Bank to carry on with the collection.

In any case the Bank has the authority to defer the provisions payment date, for which it is not possible to guarantee the forward to the "National Interbank Net", or for those lodged beyond the terms, according to what is agreed in the conditions sheet.

Art. 23 – Presented orders have to concern credits which can only be paid to a fixed expiration date in national bank branches. The Bank has the authority to refuse client orders which differ from what is written in the conditions sheet.

As for the SEPA Direct Debit orders:

- The Client commits himself to lodging only orders for which debtors have already issued the required debit authorisation on their current accounts.
- Every presented order must include the ABI and CAB code of the paying bank and of the payment bank's counter.

Art. 24 – The bank doesn't offer the possibility of "Ri.Ba. collection" at a third Bank. Every Ri.Ba. Exhibition received are to be paid or refused at the said Bank exclusively.

PAYMENTS BY DIRECT DEBIT VIA THE SEPA CORE DIRECT DEBIT PROCEDURE

Art. 25 – For any payments in euros which the Customer makes to payees via its account with the Bank by a SEPA Core Direct Debit, the following conditions shall apply in a supplementary way.

A direct debit is a payment transaction initiated by the payee by debiting the Customer's account, the payment amount of which is stated by the payee.

Art. 26 – The Customer can make payments in euros to the payee through the Bank within the Single Euro Payments Area (SEPA) with the SEPA Core Direct Debit Procedure. For a list of all the countries members of the SEPA see following link:
<http://www.sepaitalia.eu/welcome.asp?Page=2389&chardim=0&a=a&langid=1>

For the execution of payments by SEPA Core Direct Debits,

- the payee and its payment services provider must use the SEPA Core Direct Debit Procedure, and
- the Customer must grant the payee a SEPA Direct Debit Mandate prior to the payment transaction.

The respective payment transaction is initiated by the payee by submitting to the Bank the direct debits via its payment services provider.

In the event of an authorised payment based on a SEPA Core Direct Debit, the Customer may request the Bank to refund the direct debit amount debited to its account within a period of eight weeks from the date of the debit entry.

Art. 27 – For this procedure, the Customer must use the International Bank Account Number (IBAN) and the Bank's Bank Identifier Code (BIC) notified to him as its customer identifier vis-à-vis the payee, because the Bank shall be entitled to execute the payment by SEPA Core Direct Debit solely based on the customer identifier remitted to the Bank. The Bank and the other intermediaries involved shall execute the payment to the payee on the basis of the payee's IBAN and BIC stated in the direct debit data record as its customer identifier.

Art. 28 – For SEPA Core Direct Debits, the direct debit data may be forwarded to the payee's payment services provider via the telecommunication system of the Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication (SWIFT), which has its registered office in Belgium. For reasons of system security, SWIFT temporarily stores the direct debit data in its computer centers in the European Union, Switzerland and the United States of America.

Art. 29 – The Customer may grant a SEPA Direct Debit Mandate to the payee. By doing so, the Customer authorizes its Bank to execute the payee's

previsti dal Documento di Sintesi per consentire il successivo inoltro alle banche domiciliatarie per il tramite della Rete Nazionale Interbancaria.

Qualora le disposizioni siano presentate fuori dei termini previsti dal Documento di Sintesi, ma comunque prima della data di pagamento, la Banca, ove non ritenga di restituirle al Cliente o posticipare la data di pagamento stessa, darà ugualmente corso alla procedura di incasso, senza assumere però alcuna responsabilità, nel caso di incasso tramite altre Aziende di Credito, per l'eventuale rifiuto da parte dell'Azienda di Credito domiciliataria di procedere all'incasso.

In ogni caso la Banca può posticipare la data di pagamento delle disposizioni per le quali non è possibile assicurare l'inoltro alla "Rete Nazionale Interbancaria", o presentate dopo i termini, secondo quanto indicato nel Documento di Sintesi.

Art. 23 - Le disposizioni presentate devono riguardare crediti, pagabili esclusivamente "a scadenza fissa" presso piazze bancabili del territorio nazionale. La Banca può respingere al Cliente le disposizioni difformi rispetto a quanto indicato dal foglio condizioni.

Per quanto riguarda le disposizioni SEPA Direct Debit:

- il Cliente si impegna a presentare solamente disposizioni per le quali i debitori abbiano già rilasciato la prevista autorizzazione di addebito sui loro conti correnti bancari;
- ogni disposizione presentata deve contenere l'indicazione del codice ABI e del codice CAB riguardanti rispettivamente la banca domiciliataria e lo sportello di pagamento.

Art. 24 - La Banca non supporta la possibilità del "Ritiro Ri.Ba." presso una terza banca. Tutte le presentazioni Ri.Ba. ricevute dovranno essere pagate o rifiutate unicamente presso la banca stessa.

PAGAMENTI DI INCASSI COMMERCIALI TRAMITE SERVIZIO SEPA CORE DIRECT DEBIT

Art. 25 – Per i pagamenti effettuati verso terzi in Euro dal correntista tramite il conto corrente presso la Banca utilizzando il servizio SEPA Core Direct Debit, si applicano le seguenti condizioni aggiuntive.

Si definisce direct debit una transazione iniziata dal beneficiario con richiesta di addebito autorizzato del conto del correntista, di un importo definito dal beneficiario stesso.

Art. 26 – Il Correntista può effettuare pagamenti in Euro verso il beneficiario all'interno dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (Single Euro Payments Area, SEPA) attraverso la Banca tramite il servizio SEPA Core Direct Debit. Per la lista dei paesi parte della SEPA si veda il seguente link:
<http://www.sepaitalia.eu/welcome.asp?Page=2389&chardim=0&a=a&langid=1>

Per eseguire pagamenti via SEPA Core Direct Debit:

- Il beneficiario e il suo fornitore di servizi di pagamento devono utilizzare la procedura SEPA Core Direct Debit, e
- il Correntista deve concedere al beneficiario un mandato SEPA Core Direct Debit prima dell'esecuzione della transazione.

La relativa transazione è iniziata dal beneficiario trasmettendo alla Banca del correntista gli addebiti tramite il proprio fornitore di servizi di pagamento.

In caso di pagamento autorizzato basato sul servizio SEPA Core Direct Debit, il correntista può richiedere alla banca il rimborso della somma addebitata in conto corrente entro un periodo di otto settimane dalla data dell'addebito.

Art. 27 – Per questo servizio il correntista deve utilizzare il codice IBAN (International Bank Account Number) e il codice BIC (Bank Identifier Code) quali dati identificativi del beneficiario, in quanto la Banca è autorizzata a eseguire il pagamento basandosi unicamente sui dati identificativi del beneficiario comunicati alla Banca stessa. La Banca e gli altri intermediari coinvolti nella transazione devono eseguire il pagamento basandosi sui codici IBAN e BIC del beneficiario indicati nell'addebito quali identificativi del beneficiario.

Art. 28 – I dati per gli addebiti via SEPA Core Direct Debit potrebbero essere inoltrati al fornitore di servizi di pagamento tramite il sistema di telecomunicazioni della Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication (SWIFT) con sede legale in Belgio. Per ragioni di sicurezza SWIFT conserva temporaneamente i dati relativi agli addebiti nei suoi centri nell'Unione Europea, negli Stati Uniti e in Svizzera.

Art. 29 – Il correntista può concedere un mandato SEPA Direct Debit al beneficiario. In questo modo il Correntista autorizza la Banca a eseguire le

SEPA Core Direct Debits. The mandate must be given in writing or in the manner agreed upon with the Bank.

The SEPA Direct Debit Mandate must contain the following declarations by the Customer:

- a) an authorisation of the payee to collect payments from the Customer's account by SEPA Core Direct Debits, and
- b) an instruction to the Bank to honour the SEPA Core Direct Debits drawn on its account by the payee.

The SEPA Direct Debit Mandate must contain the following details (authorisation data):

- a) indication of the payee,
- b) creditor identifier,
- c) identification of a one-off payment or recurrent payments,
- d) name of the Customer,
- e) name of the Customer's Bank, and
- f) the Customer's customer identifier.

In addition to the authorisation data, the direct debit mandate may contain supplemental information.

Art. 30 – The SEPA Direct Debit Mandate may be revoked by the Customer in every moment by giving notice to the Bank's account managing branch. The revocation should be made in writing, and additionally it should also be declared to the payee. The Bank shall comply with the revocation of direct debits insofar the revocation is received by the Bank's account managing branch by the end of the business day prior to the day stipulated in the direct debit as the due date. In this case, unless otherwise instructed by the customer, reject all the SEPA Direct Debit transactions disposed from the service deactivation time, unless otherwise the transactions are referred to irrevocable direct debit.

From 1st February 2014 the customer can limit the direct debit transactions to a specific amount, to a specific timeframe or both of them, as well as limit or forbid the execution of direct debit transactions for specific beneficiaries provided by the customer.

Art. 31 – The Customer may separately instruct the Bank not to execute payments from certain SEPA Core Direct Debits of the payee. Such an instruction must be received by the Bank's Account Managing Branch not later than by the end of the business day preceding the due date stated in the data record of the direct debit. This instruction should be made in writing, and additionally it should also be declared to the payee.

Art. 32 – The SEPA Direct Debit Mandate granted by the Customer shall remain with the payee. The payee shall then transfer the authorisation data and any additional details to the data record for the collection of SEPA Core Direct Debits. The respective direct debit amount is stated by the payee. For the collection of SEPA Core Direct Debits, the data record is transmitted electronically to the Bank as paying agent of the Customer by the payee via the payee's payment services provider. The data record also contains the Customer's instruction to the Bank contained in the SEPA Direct Debit Mandate to honor the respective SEPA Core Direct Debit. Regarding the receipt of this instruction, the Bank waives the agreed form for granting the SEPA Direct Debit Mandate.

Art. 33 – Incoming SEPA Core Direct Debits of the payee shall be executed on the due date stated in the data record by debiting the direct debit amount stated by the payee to the Customer's account. If the due date is not a business day for the Bank, the account will be debited on the next following business day.

The account shall not be debited, or the amount debited to the account shall be reversed on the second business day following the debit entry at the latest,

- a) if the Bank has received a revocation of the SEPA Direct Debit Mandate, or
- b) if the Bank has received a refusal of the direct debit from the Customer.

If the Customer does not have a sufficient credit balance or credit facility in its account to honor the direct debit, the Bank shall be entitled to refuse to debit the account, or to cancel the debit entry within two business days after the debit has been entered. The Bank does not effect partial payments. If the direct debit cannot be assigned, i.e. if the Customer's IBAN and the Bank's BIC (customer identifier of the payer) do not match a customer identifier at the Bank, a reversal of the direct debit entry is also effected. The same shall apply if the execution of the SEPA Core Direct Debit violates any other statutory provisions.

The Bank shall also be entitled to reverse the direct debit if the direct debit cannot be processed by the Bank because the direct debit data record lacks a

transazioni SEPA Core Direct Debit iniziate dal beneficiario. Il mandato deve essere concesso in forma scritta o in altro modo concordato con la Banca. Il mandato SEPA Core Direct Debit deve contenere le seguenti informazioni da parte del correntista:

- a) autorizzazione per il beneficiario a incassare pagamenti effettuati tramite SEPA Core Direct Debit sul conto del Correntista, e
- b) istruzioni alla Banca di onorare i pagamenti richiesti dal beneficiario tramite SEPA Core Direct Debit sul proprio conto corrente.

Il mandato deve inoltre contenere i seguenti dettagli (dati autorizzativi):

- a) indicazione del beneficiario;
- b) dati identificativi del creditore;
- c) indicazione del tipo di pagamento (singolo o ricorrente);
- d) nome del Correntista;
- e) nome della Banca del Correntista e
- f) i dati identificativi del Correntista.

Oltre ai dati autorizzativi, il mandato può contenere informazioni aggiuntive.

Art. 30 – Il mandato SEPA Direct Debit può essere revocato dal correntista in qualsiasi momento, informando la filiale della Banca che gestisce il conto corrente. La revoca deve essere redatta in forma scritta e deve essere inviata anche al beneficiario. La Banca è tenuta ad osservare la revoca se questa è stata ricevuta dalla Banca dove è tenuto il conto entro la fine della giornata operativa precedente al giorno indicato nell'addebito quale scadenza.

In tale ipotesi la Banca, salvo diversa indicazione del correntista, respinge tutti gli addebiti SEPA Direct Debit disposti dal momento della disattivazione del servizio, salvo che non si tratti di addebiti irrevocabili.

A partire dal 1° febbraio 2014 il correntista ha la facoltà di limitare l'addebito diretto a un determinato importo, a una determinata periodicità o a entrambi, nonché la facoltà di limitare o inibire l'esecuzione dei soli pagamenti diretti a beneficiari specificamente indicati dal correntista stesso.

Art. 31 – Il Correntista può dare incarico separatamente alla Banca di non eseguire pagamenti provenienti da determinati addebiti via SEPA Direct Debit del beneficiario. La Banca dove è gestito il conto deve ricevere tale incarico non oltre la fine della giornata operativa precedente la data di esecuzione dell'addebito. Le istruzioni devono essere redatte per iscritto ed essere anche inviate al beneficiario.

Art. 32 – Il mandato SEPA Direct Debit è concesso dal correntista solo al beneficiario, il quale può trasferire i dati autorizzativi e altri dettagli aggiuntivi per l'incasso degli addebiti effettuati tramite SEPA Core Direct Debit, il cui ammontare è determinato dal beneficiario stesso.

Per l'incasso degli addebiti tramite SEPA Core Direct Debits, i dati sono trasmessi elettronicamente dal beneficiario, tramite il suo fornitore di servizi di pagamento, alla Banca, in quanto agente per conto del correntista nell'effettuazione del pagamento. I dati inviati contengono inoltre le istruzioni del correntista alla Banca, già contenute nel mandato, per onorare i rispettivi pagamenti SEPA Core Direct Debit. Per quanto riguarda il ricevimento di tali istruzioni, la Banca non tiene conto della forma concordata con il correntista per garantire l'esecuzione del mandato SEPA Core Direct Debit.

Art. 33 – Gli ordini di pagamento provenienti dal beneficiario via SEPA Direct Debit devono essere eseguiti nella data indicata nell'ordine, addebitando per la somma indicata dal beneficiario il conto corrente del correntista. Se la data stabilita non è una giornata operativa per la Banca, l'ordine verrà eseguito il primo giorno operativo successivo alla data indicata. Il conto del Cliente non deve essere addebitato, oppure la somma addebitata deve essere stornata al massimo entro il secondo giorno successivo alla data dell'addebito se:

- a) la Banca ha ricevuto la revoca del mandato;
- b) la Banca ha ricevuto ordine dal Correntista di rifiutare l'addebito.

Se il correntista non ha sufficiente credito o linea di credito disponibile sul proprio conto per onorare gli addebiti, la Banca è autorizzata a rifiutare l'addebito sul conto o a stornare l'addebito entro due giorni operativi dalla data di registrazione dello stesso. La Banca non esegue pagamenti parziali. Se l'addebito non può essere effettuato, ad es. se il codice IBAN del Correntista e il codice BIC della Banca non coincidono con un identificativo di un cliente della Banca, si effettua allo stesso modo lo storno dell'addebito. Lo stesso si applica se l'esecuzione del pagamento viola qualunque provvedimento legislativo.

La Banca è autorizzata inoltre a stornare l'addebito se i dati identificativi non possono essere elaborati dalla Banca, per mancanza dell'identificativo del creditore o se lo stesso risulta evidentemente errato per i seguenti motivi:

creditor identifier or it is obvious to the Bank that such creditor identifier is incorrect:

- a) lacks a mandate reference,
- b) lacks a date of issue of the mandate, or
- c) lacks a due date.

Art. 34 – SEPA Core Direct Debits are paid if the debit entry in the Customer's account has not been cancelled at the latest prior to the second business day after it was made.

Art. 35 – The Bank shall notify the Customer without delay of any non-execution or annulment of the debit entry or any refusal to honor a SEPA Core Direct Debit. This is also possible in the manner agreed upon for providing account information. In its notification, the Bank – to the extent possible – shall state the reasons for any non-execution or annulment or refusal as well as the procedures for rectifying the deficiencies that have caused the non-execution, annulment or refusal. The reasons shall not be stated if this would contravene any other statutory provisions. The Bank shall be entitled to make charges for the notification of a justified refusal.

Art. 36 – The Bank is obliged to ensure that the direct debit amount debited by the Bank to the Customer's account on the basis of the SEPA Core Direct Debit issued by the payee is received by the payee's payment services provider at the latest within the execution period.

The execution period shall commence on the due date stated in the direct debit data record. If this date is not a business day of the Bank, the execution period shall commence on the next following business day. The above provisions about business days and the receipt of payment orders shall apply. The Bank shall notify the Customer of the execution of the payment by the agreed method for providing account information and in the agreed frequency.

Art. 37 – In the event of an authorised payment based on a SEPA Core Direct Debit, the Customer may request the Bank to refund the direct debit amount debited to its account, without stating any reasons, within a period of eight weeks from the date of the debit entry into its account. Any payment claims of the payee vis-à-vis the Customer shall remain unaffected by this.

The refund claim pursuant to sub-section 1 shall be excluded once the respective amount of the direct debit entry has been authorised directly vis-à-vis the Bank through the Customer's approval.

In the event of a non-executed or incorrectly executed authorised payment, the Customer's refund claims shall be determined by the above provisions for liability and refunds.

PAYMENTS BY DIRECT DEBIT VIA THE SEPA BUSINESS-TO-BUSINESS ("B2B") DIRECT DEBIT PROCEDURE

Art. 38 – For any payments in euros which the Customer who is not a private consumer makes to payees via its account with the Bank by a SEPA B2B Direct Debit, the following conditions shall apply in a supplementary way.

Art. 39 – The SEPA B2B Direct Debit Procedure may only be used by Customers who are not private consumers.

The Customer can make payments in euros to a payee through the Bank within the Single European Payments Area (SEPA) with the SEPA B2B Direct Debit Procedure. For a list of all the countries members of the SEPA see following link:
<http://www.sepaitalia.eu/welcome.asp?Page=2389&chardim=0&a=a&langid=1>

For the execution of payments by SEPA B2B Direct Debits,

- a) the payee and its payment services provider must use the SEPA B2B Direct Debit Procedure,
- b) the Customer must grant the payee the SEPA B2B Direct Debit Mandate prior to the payment transaction, and
- c) the Customer must confirm to the Bank that it has granted the SEPA B2B Direct Debit Mandate.

The respective payment transaction is initiated by the payee by submitting to the Bank the direct debits via its payment services provider.

In the event of an authorised payment based on a SEPA B2B Direct Debit, the Customer is not entitled to request its Bank to refund the direct debit amount debited to its account.

Art. 40 – About any new authorisation released to the beneficiary the Customer shall confirm the authorisation to its Bank within the day before the maturity of the first direct debit related to the new mandate, by transmitting to the Bank the following data from the SEPA B2B Direct Debit Mandate granted to the payee:

- a) mancanza di riferimento al mandato,
- b) mancanza di data di emissione del mandato o
- c) mancanza della data di esecuzione.

Art. 34 – Gli addebiti effettuati via SEPA Core Direct Debit vengono pagati se le relative registrazioni contabili sul conto del Cliente non sono state stornate entro massimo il secondo giorno operativo successivo alla registrazione.

Art. 35 – La Banca deve informare il cliente al più presto riguardo a eventuali pagamenti non eseguiti, addebiti stornati sul suo conto o rifiutati. Ciò avviene nella stessa forma concordata per l'invio di informazioni sul conto. Nella notifica la Banca esplicita, per quanto possibile, i motivi che hanno portato all'annullamento, storno o rifiuto della transazione nonché le procedure per porre rimedio alle mancanze che li hanno causati.

Tali motivi non devono essere forniti se ciò dovesse contravvenire a qualunque disposizione di legge. La Banca è autorizzata ad addebitare commissioni per l'emissione di notifiche riguardanti rifiuti giustificati.

Art. 36 – La Banca è obbligata a verificare che l'importo addebitato al correntista, sulla base delle istruzioni ricevute via SEPA Core Direct Debit dal beneficiario, sia ricevuto dal fornitore di servizi di pagamento del beneficiario al più tardi entro il periodo di tempo fissato per l'esecuzione. Il periodo di esecuzione deve iniziare dalla data scadenza indicata nel pagamento direct debit. Se la data scadenza non risulta essere un giorno operativo della Banca, il periodo di esecuzione inizia dal successivo giorno operativo. I precedenti provvedimenti sono applicati relativamente ai giorni operativi e alla ricezione degli ordini di pagamento.

La Banca deve informare il correntista sulla effettiva esecuzione di un pagamento attraverso i metodi ed i tempi concordati sul rilascio delle informazioni del conto.

Art. 37 - In caso di pagamento autorizzato basato su procedura SEPA Core Direct Debit, il correntista può richiedere alla banca il rimborso della somma addebitata in conto corrente, senza obbligo di giustificare tale richiesta, entro un periodo di otto settimane dalla data dell'addebito. Le richieste di rimborso da parte del beneficiario nei confronti del correntista non sono influenzate da tale richiesta.

Le richieste di rimborso di cui al par. 1 sono escluse in caso in cui il Correntista abbia già autorizzato il pagamento direttamente alla Banca. In caso di non esecuzione o errata esecuzione di un pagamento si applicano le precedenti disposizioni riguardo i diritti al rimborso per il Correntista.

PAGAMENTI DI INCASSI COMMERCIALI TRAMITE PROCEDURA SEPA BUSINESS-TO-BUSINESS ("B2B") DIRECT DEBIT

Art. 38 – Per i pagamenti effettuati dal correntista in EURO verso terzi tramite il conto corrente presso la Banca utilizzando il servizio SEPA B2B Direct Debit, si applicano le seguenti condizioni aggiuntive.

Art. 39 – Il servizio SEPA B2B Direct Debit può essere usato solamente da correntisti che non sono considerati clienti privati. Il correntista può effettuare pagamenti in Euro verso il beneficiario all'interno dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (Single Euro Payments Area, SEPA) attraverso la Banca tramite la servizio SEPA B2B Direct Debit. Per la lista dei paesi parte della SEPA si veda il seguente link:
<http://www.sepaitalia.eu/welcome.asp?Page=2389&chardim=0&a=a&langid=1>

Per eseguire pagamenti via SEPA B2B Direct Debit:

- a) il beneficiario e il suo fornitore di servizi di pagamento devono utilizzare la procedura SEPA B2B Direct Debit,
- b) il correntista deve concedere al beneficiario un mandato SEPA B2B Direct Debit prima dell'esecuzione della transazione, e
- c) il correntista deve confermare alla Banca che ha aderito ad un mandato SEPA B2B Direct Debit.

La relativa transazione viene iniziata dal beneficiario trasmettendo alla Banca del correntista gli incassi tramite il proprio fornitore di servizi di pagamento.

In caso di pagamento autorizzato basato su procedura SEPA B2B Direct Debit, il correntista non può richiedere alla banca il rimborso della somma addebitata in conto corrente.

Art. 40 – Per ogni nuova autorizzazione rilasciata al beneficiario, il correntista deve confermare l'autorizzazione alla Banca entro il giorno precedente la scadenza del primo addebito relativo al nuovo mandato, trasmettendo alla Banca le seguenti informazioni presenti sul mandato SEPA B2B Direct Debit concordato con il beneficiario:

- a) indication of the payee,
- b) creditor identifier of the payee,
- c) mandate reference,
- d) identification of a one-off payment or recurrent payments, and
- e) date of the signature on the mandate.

For that purpose, the Customer may also transmit a copy of the SEPA B2B Direct Debit Mandate to the Bank. In case of missing authorisation within the day before the maturity of the first direct debit, the Bank cannot execute the direct debit referred to the new SEPA B2B direct debit mandate.

The Customer shall notify the Bank without delay of any changes in or cancellation of the SEPA B2B Direct Debit Mandate vis-à-vis the payee, and should do so in writing.

Art. 41 – The Customer may separately instruct the Bank not to execute payments from certain SEPA B2B Direct Debits of the payee. Such an instruction must be received by the Bank not later than by the end of the business day preceding the due date stated in the data record of the direct debit. This instruction should be made in writing and should be declared to the Bank's Account Managing Branch. Additionally, it should also be declared to the payee.

On the day the SEPA B2B Direct Debit is debited, this direct debit may only be revoked if this is agreed between the Customer and the Bank. Such an agreement shall become effective if the Bank finally recovers the direct debit amount. The Bank shall be entitled to make charges for the handling of such a revocation by the Customer.

After the day of debiting the SEPA B2B Direct Debit, the Customer shall no longer be entitled to revoke the direct debit.

Art. 42 – In the case of an authorised payment based on a SEPA B2B Direct Debit, the Customer shall not be entitled to demand a refund of the direct debit amount debited to its account.

In the event of a non-executed or incorrectly executed authorised payment or a non-authorised payment, the Customer's refund claims shall be determined by the above provisions for liability and refunds.

Art. 43 – Artt. 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35 and 36 shall apply to the payments by direct debit via the SEPA B2B Direct Debit Procedure. Any reference therein contained to the SEPA Core Direct Debit shall be intended as a reference to the SEPA B2B Direct Debit.

- a) indicazione del beneficiario,
- b) dati identificativi del creditore,
- c) riferimento del mandato,
- d) identificazione di un singolo pagamento oppure di un pagamento ricorrente, e
- e) data dell'accettazione del mandato.

A questo scopo, il correntista può anche inviare alla Banca una copia del mandato SEPA B2B Direct Debit.

In caso di mancata autorizzazione entro il giorno precedente la scadenza del primo addebito, la Banca non potrà dare seguito agli addebiti riferiti al nuovo mandato SEPA B2B Direct Debit.

Il correntista deve informare la Banca senza ritardo di qualsiasi cambiamento o cancellazione del mandato SEPA B2B Direct Debit. L'informazione deve essere inviata alla Banca per iscritto.

Art. 41 – Il correntista può dare istruzioni alla Banca di non eseguire i pagamenti di una particolare SEPA B2B Direct Debit di un beneficiario. L'istruzione deve essere ricevuta dalla Banca non più tardi della fine del giorno lavorativo precedente alla data scadenza riportata nelle istruzioni del pagamento (Direct Debit). L'istruzione deve essere inviata per iscritto e deve essere inviata alla filiale della Banca che gestisce il conto. Inoltre deve essere inviata anche al beneficiario.

Il giorno in cui il SEPA B2B Direct Debit è addebitato sul conto, questo pagamento può essere revocato solo se concordato tra il correntista e la Banca. L'accordo diventa effettivo nel momento in cui la Banca storna l'importo del pagamento (direct debit). Per questo servizio la Banca ha diritto di addebitare commissioni aggiuntive. Dopo il giorno di addebito del SEPA B2B Direct Debit, il correntista non ha più diritto alla revoca del pagamento.

Art. 42 – Nel caso di pagamenti autorizzati del servizio SEPA B2B Direct Debit, il correntista non ha il diritto di richiedere lo storno di un importo di un pagamento direct debit addebitato sul suo conto.

Se il pagamento direct debit autorizzato non è stato ancora eseguito oppure è stato erroneamente eseguito oppure si tratta di un pagamento direct debit non autorizzato, la richiesta di storno del correntista deve essere conforme alle precedenti norme di richieste storni e responsabilità.

Art. 43 – Gli articoli 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35 e 36 sono applicabili anche ai pagamenti direct debit del servizio SEPA B2B Direct Debit. Ogni riferimento al servizio SEPA Core Direct Debit è da intendersi come riferimento al servizio SEPA B2B Direct Debit.

I approve/ we approve all the aforesaid provisions and specifically, in compliance with Arts. 1341 and 1342 of the Italian Civil Code, the following regulations:

Correspondent current accounts and other services regulations

- Art. 1 (Revocation and modifications of Authorised Representatives)
- Art. 3 (Cheque payment in case of several accounts)
- Art. 4 (Credit with audit's reserve and subject to collection)
- Art. 5 (Inherent lien, retention and set-off right)
- Art. 6 (Withdrawal's right since credit line's opening)
- Art. 7 (Accrual interests' debit in case of contract withdrawal)
- Art. 7-bis (Authorisation granted in advance to charge the interests on an annual basis)
- Art. 8 (Terms and deadline for account statement's claim)
- Art. 9 (Specific provisions on account's closure)
- Art. 10 (Limitation of Bank's liability with foreign currency accounts)
- Art. 11 (Bank's right to ask for the effected payment's refund)
- Art. 12 (Bank's obligation to honour cheques in case of withdrawal or set-off)
- Art. 13 (Other provisions about account's closure)
- Art. 14 (Claims)
- Art. 16 (Bank's exemption from liability for Customer's incorrect informations)
- Art. 18 (Jurisdiction clause)

Regulations on collection services and bills, documents and cheques acceptance in Italy or abroad

- Art. 3 (Bank's exemption from liability for reasons not attributable to the Bank)
- Art. 5 (Bills' non-presentation)
- Art. 6 (Bank's right to renounce the rising of the protest and the communication to the Account Holder; Account Holder's right to renounce the communication of a non-payment or a non-acceptance)
- Art. 10 (Bank's right to proceed at its own discretion with the not collected ware)
- Art. 11 (Foreign Law and praxis' acceptance)
- Art. 12 (Bank's right to ask for the effected payment's refund)
- Art. 14 (Automatic accrual interest's debit in case of bill of exchange extension)
- art. 16 (Execution timeframe and costs in for the compliance of duty of information and reporting obligations to the client)
- art. 18 (Irrevocable payments)
- Art. 19 (Commercial collections available services)
- Art. 20 (Credit dispositions)
- Art. 21 (Exhibition terms)
- Art. 24 (RiBa withdrawal)

Dichiaro/dichiariamo di approvare tutte le clausole che precedono e specificamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile o per quanto necessario ai sensi degli articoli 117, 118 e 126-sexies del Testo Unico Bancario, le seguenti norme:

Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi

- Art. 1 (Revoca e modificazioni di rappresentanza)
- Art. 3 (Pagamento con assegno nell'ipotesi di più conti)
- Art. 4 (Accredito con riserva di verifica e salvo buon fine)
- Art. 5 (Diritto di pegno, ritenzione e compensazione)
- Art. 6 (Facoltà di recesso dall'apertura di credito)
- Art. 7 (Addebito di interessi in caso di recesso dal contratto)
- Art. 7-bis (Autorizzazione preventiva all'addebito degli interessi su base annuale)
- Art. 8 (Termini e decadenza per l'impugnazione dell'estratto conto)
- Art. 9 (Specifiche ipotesi di chiusura del conto)
- Art. 10 (Limitazione di responsabilità della Banca in relazione ai conti in valuta estera)
- Art. 11 (Diritto della Banca di chiedere il rimborso di pagamenti effettuati)
- Art. 12 (Obblighi della Banca di onorare assegni in caso di recesso o compensazione)
- Art. 13 (Altre previsioni sulla chiusura del conto)
- Art. 14 (Reclami)
- Art. 16 (Esonero di responsabilità della Banca per erronee indicazioni da parte del cliente)
- Art. 18 (Deroga alla competenza giurisdizionale)

Norme che regolano i servizi di incasso, pagamenti e di accettazione degli effetti, documenti ed assegni sull'Italia e sull'Estero

- Art. 3 (Esonero di responsabilità della Banca per fatti non imputabili alla stessa)
- Art. 5 (Mancata presentazione di effetti)
- Art. 6 (Diritto della Banca di rinunciare alla levata del protesto ed alla comunicazione al Correntista; rinuncia del Correntista alla comunicazione di mancato pagamento o mancata accettazione)
- Art. 10 (Diritto della Banca di procedere secondo la propria discrezionalità relativamente a merce non ritirata)
- Art. 11 (Accettazione del diritto e degli usi di un ordinamento estero)
- Art. 12 (Diritto della Banca a chiedere il rimborso di pagamenti effettuati)
- Art. 14 (Addebito automatico di interessi in caso di prolungamento di cambiale)
- Art. 16 (Tempi di esecuzione e spese relative all'adempimento degli obblighi di informativa)
- Art. 18 (Irrevocabilità dei pagamenti)
- Art. 19 (Servizi Incassi Commerciali disponibili)
- Art. 20 (Disposizioni di accredito)
- Art. 21 (Termini di presentazione)
- Art. 24 (Ritiro RiBa)

Place, date
Luogo, data

Stamp and Signature (s) as specified in the Commercial Register
Timbro e firma della società come riportati nel registro imprese